

AL COMUNE DI CAMAIORE
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

**RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE E DELLE ENTRATE AI FINI DELLA
LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI
IN AMBITO SOCIALE – ANNO 2026**

_____ I _____ sottoscritt _____

nat _____ a _____ il _____

residente in _____ via/piazza _____ n° _____

Telefono Cellulare _____

Codice Fiscale _____

e-mail _____

nella sua qualità di (specificare) _____

denominazione ente/associazione _____

sede legale a _____

in via/piazza _____

nr. _____ Cap. _____

codice fiscale Ente o P.IVA _____

CHIEDE

che venga erogato il contributo di Euro concesso con Determinazione dirigenziale
n..... del..... per il progetto

A tal fine ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 DPR 445/28.12.2000 e successive modificazioni e
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle
relative sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso DPR e della decadenza dei benefici eventualmente
conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

1. che la/il manifestazione /iniziativa/progetto denominata/o _____
_____ si è regolarmente svolta in data
_____ in (luogo) _____

2. di aver percepito le sotto elencate entrate e sostenuto le sotto elencate spese: (vedi prospetto sotto
riportato)

ENTRATE

DITTA FORNITRICE	DATA	IMPORTO
	TOTALE	

USCITE

DITTA FORNITRICE	DATA	IMPORTO
	TOTALE	

- 3.** che il complesso delle entrate e spese relative al/la manifestazione/iniziativa/progetto di cui si richiede il contributo, è rispondente al vero;
- 4.** che le fatture e/o ricevute (delle quali si allega fotocopia) sono conformi agli originali in possesso del sottoscritto e sono pertinenti alle spese sostenute effettivamente ed unicamente per la realizzazione del/la manifestazione/iniziativa/progetto suddetta/o;
- 5.** che i dati economici di cui al punto 2 sono annotati nella contabilità dell'ente/associazione/società/(altro) _____ e sono corrispondenti alle risultanze di bilancio dello/a stesso/a;
- 6.** che l'attività svolta dal beneficiario non ha finalità di lucro;
- 7.** di essere a conoscenza che i propri dati personali saranno trattati nel rispetto del GDPR – Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (T.U. in materia di riservatezza dei dati personali) e in osservanza delle norme e regolamenti previsti per lo svolgimento del procedimento amministrativo;
- 8.** che in relazione alle somme pagate a titolo di compensi e/o rimborsi spese ha ottemperato agli obblighi di natura previdenziale e fiscale;
- 9.** di non aver percepito altri contributi dall'Amministrazione Comunale per la medesima iniziativa.

nato a _____ il _____

codice fiscale _____

cognome e nome _____

nato a _____ il _____

codice fiscale _____

(luogo)

(data)

(timbro e firma)

ALLEGATI:

- Documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante e dei soggetti delegati alla gestione del conto corrente dedicato.

NOTA INFORMATIVA

ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE EX ART. 28, COMMA SECONDO, D.P.R. 600/1973

⁽¹⁾ L'art. 28, secondo comma, del D.P.R. 600/1973 dispone l'effettuazione da parte del Comune di una ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche dovuta dal percipiente sui contributi a favore di "imprese", ad esclusione di quelli diretti all'acquisto di beni strumentali. Come più volte precisato dall'Agenzia delle entrate (cfr. le risoluzioni dell'8 maggio 1980, n. 8/531 e del 5 giugno 1995, n. 150), la norma ha voluto riferirsi con il termine "imprese" sia a soggetti che rivestono la qualifica di imprenditori commerciali sia a soggetti che, pur non rivestendo tale qualifica, abbiano conseguito redditi di natura commerciale o che posseggano, più in generale, redditi la cui determinazione ha luogo sulla base delle disposizioni disciplinanti il reddito d'impresa.

⁽²⁾ Per gli Enti e le Associazioni *non profit*, le eventuali attività commerciali esercitate anche occasionalmente sono quelle che, in quanto direttamente collegate alla manifestazione beneficiaria del contributo, vengono considerate comunque commerciali ai sensi degli artt. 55, 143 e 148 del T.U.I.R. DPR 917/86. A mero titolo esemplificativo si elencano: a) proventi da sponsorizzazioni o derivanti da pubblicità commerciale; b) gestione di mercatino con vendita di gadget o altro; c) gestione di bar con somministrazione di alimenti e bevande; d) organizzazione di viaggi; e) proventi derivanti da vendita di biglietti di ingresso, ecc. Si precisa che le sopra elencate attività devono essere effettuate a titolo oneroso per essere considerate "commerciali".

⁽³⁾ L'art. 143, c. 1, del T.U.I.R., D.P.R. 917/86, fatte comunque salve le norme di carattere speciale previste per talune tipologie di Enti non commerciali, le quali prevalgono sulla norma a carattere generale, fissa un'ipotesi di "decommercializzazione generica" applicabile, in linea di massima, alla macrocategoria "Enti non commerciali", escludendo dal novero della tassazione alcune attività commerciali "minori". Perché tali attività non siano imponibili, è necessaria la contestuale sussistenza delle seguenti condizioni:

- a. prestazione rese in conformità alle finalità istituzionali e non rientranti nella previsione dell'art. 2195 C.C. (ove si menzionano "attività produttive e distributive di beni e di servizi, attività di trasporto, bancarie ed assicurative, attività ausiliarie delle precedenti");
- b. mancanza di specifica organizzazione, anche minima;
- c. richiesta di corrispettivi in misura non eccedente i costi di diretta imputazione sostenuti per la prestazione stessa.
Inoltre, il comma 3 del sopra citato articolo stabilisce che non concorrono in ogni caso alla formazione del reddito degli enti non commerciali di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 73:
 - a. i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente anche mediante offerta di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (vedi Decreto Min. Fin. 26 novembre 1999, n. 473);
 - d. i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento <...> di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi.